



**Comune  
di Verona**

Area Risorse Umane e Strumentali

COMUNE DI VERONA	U
Protocollo N.0358108/2019 del 24/10/2019	

Verona, 24 ottobre 2019

Al Collegio dei Revisori dei Conti  
del Comune di Verona:

Dott.a Pamela Parisotto  
info@studioparisotto.it

Dott. Giampaolo Capuzzo  
giampaolo.capuzzo@studiocapuzzo.it

Dott. Mirco Gomiero  
gomiero@studiogomiero.it

**OGGETTO:** PERSONALE – Procedure di stipulazione del Contratto Decentrato Integrativo a termini dell'art. 4 del CCNL 22/02/2006 Comparto Regioni Autonomie Locali Area Dirigenza - RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA sulla ipotesi di accordo in data 03/10/2019

Si trasmettono la Relazione Illustrativa e la Relazione Tecnico-Finanziaria previste dall'art. 4 del CCNL 22/02/2006 Comparto Regioni – Autonomie Locali Area Dirigenza ai fini del rilascio della certificazione circa la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio con riferimento alla ipotesi di accordo sottoscritta in data 03/10/2019. Si precisa che le relazioni sono state redatte secondo gli schemi tipo predisposti dal Ministero dell'Economia – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato (Circolare n. 25 del 19/07/2012).

Trascorsi quindici giorni senza rilievi l'organo di governo dell'ente autorizza il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto.

Distinti saluti.

**IL DIRETTORE**  
**AREA RISORSE UMANE E STRUMENTALI**  
F.to Avv. Marco Crescimbeni

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

All.

MC/mm  
Pia: Trasmissione Relazioni Illustrativa e Tecnico Finanziaria ipotesi CCDI 03-10-19 Fondo retti di pos e ds Accordo 2019

**Comune di Verona**  
Area Risorse Umane e Strumentali  
Piazza Bra, 1 - 37121 - Verona  
Tel. 045 8077810 Fax 045 8077604  
E-Mail [personale.cvr@comune.verona.it](mailto:personale.cvr@comune.verona.it)  
Casella PEC [personale@pec.comune.verona.it](mailto:personale@pec.comune.verona.it)  
[www.comune.verona.it](http://www.comune.verona.it)  
Partita IVA 00215150236  
CODICE UNIVOCO UFFICIO: 29TRN3



COMUNE DI VERONA	U
Protocollo N.0358108/2019 del 24/10/2019	



Comune  
di Verona

Area Risorse Umane e Strumentali

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO FONDO  
PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO AREA  
DIRIGENZA – ACCORDO PER L'ANNO 2019**

Ipotesi di accordo sottoscritta in data 3/10/2019  
Sottoscrizione definitiva in data.....

Comune di Verona  
Area Risorse Umane e Strumentali  
Piazza Bra, 1 - 37121 - Verona  
Tel. 045 8077810 Fax 045 8077604  
E-Mail [personale.cvr@comune.verona.it](mailto:personale.cvr@comune.verona.it)  
Casella PEC [personale@pec.comune.verona.it](mailto:personale@pec.comune.verona.it)  
[www.comune.verona.it](http://www.comune.verona.it)  
Partita IVA 00215150236  
CODICE UNIVOCO UFFICIO: 29TRN3

*[Handwritten signatures and initials]*  
g. carim  
1/6

## PREMESSA

Premesso che risulta formalizzato l'Atto di indirizzo per l'Area dirigenza del Comparto Funzioni Locali ed è in corso la trattativa per la sottoscrizione del nuovo Contratto Nazionale di Lavoro.

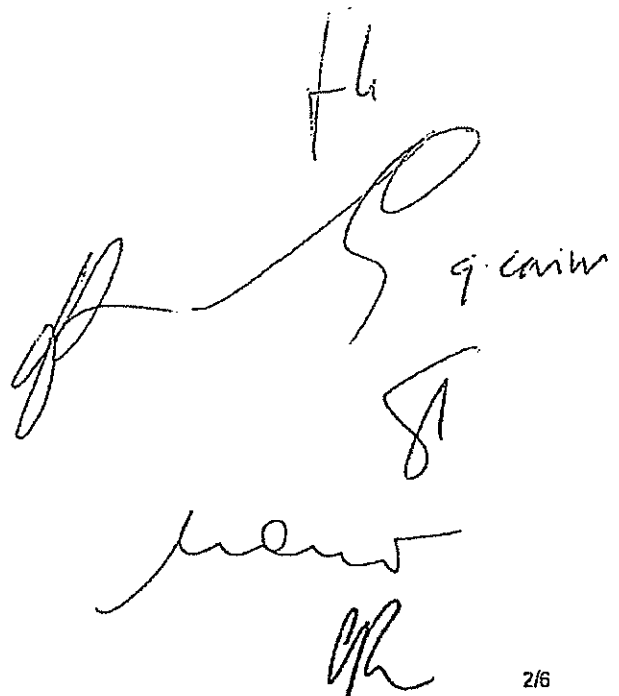
Il CCNL dovrà trovare per la dirigenza degli enti locali, connotata da forti identità di status e di condizioni lavorative, non solo le più opportune soluzioni per riequilibrare le differenze normative ed economiche nel senso della progressiva armonizzazione prevista anche dal D. Lgs. n. 75/2017, ma altresì adeguati strumenti di tutela della operatività e della professionalità, rilevanti ai fini delle migliori prestazioni per l'ottimale erogazione del servizio pubblico.

Nelle more di un nuovo assetto contrattuale coerente con le disposizioni di riforma della Pubblica Amministrazione spetta alla contrattazione decentrata integrativa confermare una disciplina del rapporto di lavoro destinata a misurarsi con risorse scarse e richieste di servizi complessi, supportando la dirigenza nella azione per garantire i livelli di servizio pubblico in ragione anche dei carichi di lavoro aggiuntivi, delle riorganizzazioni e delle maggiori esigenze di una società composita e di una collettività più consapevole dei propri diritti.

Tutto ciò premesso e considerato in data 3/10/2019

TRA

la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale si sottoscrive il seguente accordo:



Fl  
g. carini  
St  
mew  
MR

## 1. FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO

- 1.1 Il totale del Fondo di cui all'art. 26 del C.C.N.L. 23/12/1999, così come modificato e integrato dalle disposizioni contrattuali, viene utilizzato per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato del personale con qualifica dirigenziale.

## 2. INCREMENTO DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO

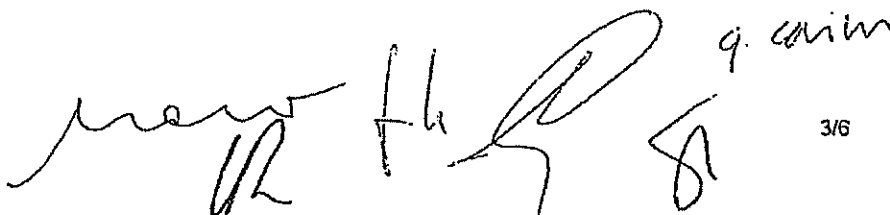
- 2.1 L'incremento delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del CCNL del 23.12.1999, è disposto sulla base di un'attenta e puntuale valutazione delle condizioni organizzative e di bilancio.

L'art. 26, comma 3 consente un adeguamento delle disponibilità del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato in presenza di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza. La integrazione della retribuzione di posizione deve essere correlata ad incrementi stabili dei servizi e delle competenze delle funzioni dirigenziali interessate e tali risultati devono essere accertati secondo il vigente sistema dei controlli interni e verificati per il tramite della contrattazione decentrata integrativa come indicato dalla delibera della Corte dei Conti Sez. Liguria n. 39 in data 28/1/2016.

L'incremento può essere confermato e consolidato anche negli anni successivi se dalla realizzazione degli interventi organizzativi si sono riscontrati un ampliamento delle competenze e del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza rispetto allo standard preesistente e comunque avvalorati nel tempo.

- 2.2 Con il presente Accordo decentrato integrativo le parti a fini ricognitori prendono atto:

- A. degli interventi di riorganizzazione attivati nell'ente ed approvati con deliberazioni della Giunta Comunale in sede di revisione della Macrostruttura e con riflessi sull'assetto delle responsabilità dirigenziali e della relativa complessità gestionale;
- B. del potenziamento quali-quantitativo dei servizi esistenti così come risultanti dal documento in atti riepilogativo dei processi e degli obiettivi di performance (Piano della Performance / PEG), di sviluppo, innovazione, miglioramento intervenuti nell'ambito dell'ente;
- C. del richiamo all'aumento di competenze e responsabilità delle singole posizioni dirigenziali in relazione ai processi di riorganizzazione e di incremento quali-quantitativo dei servizi;
- D. degli accresciuti carichi di lavoro conseguenti alla cessazione dal servizio di personale con qualifica dirigenziale derivanti anche dalla applicazione della nuova normativa in materia pensionistica.



g. carim

### 3. RIVALUTAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

3.1 Le parti prendono atto e concordano che:

- i rilevanti processi e percorsi di riorganizzazione intervenuti a seguito della approvazione della nuova struttura organizzativa (Delibere della Giunta Comunale n. 18 in data 03/02/2015, n. 38 in data 11/02/2015, n. 10 in data 21/01/2016, n. 439 in data 04/11/2016, n. 503 in data 15/12/2016, n. 21 in data 17/01/2017, n. 74 in data 12/03/2018 e n. 242 in data 29/07/2019, unitamente alla costante riduzione dell'organico dirigenziale hanno comportato nel corso degli anni un significativo ampliamento del grado di responsabilità e della capacità gestionale della dirigenza;
- si sono conseguentemente realizzati i presupposti:
  - per la rideterminazione della dotazione organica dirigenziale, prevista dalla Legge 28/12/2015 n. 208 con riorganizzazione delle funzioni dirigenziali;
  - per l'incremento del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato ai sensi dell'art. 26 co. 3 CCNL 23/12/1999 in relazione ai processi di riorganizzazione e di incremento quali-quantitativo dei servizi;

La relativa quantificazione, alla luce dei processi di riorganizzazione, delle accresciute competenze e delle dinamiche assunzionali, viene determinata nel limite dell'anno 2016 in ottemperanza dei vigenti limiti imposti dalla normativa finanziaria.

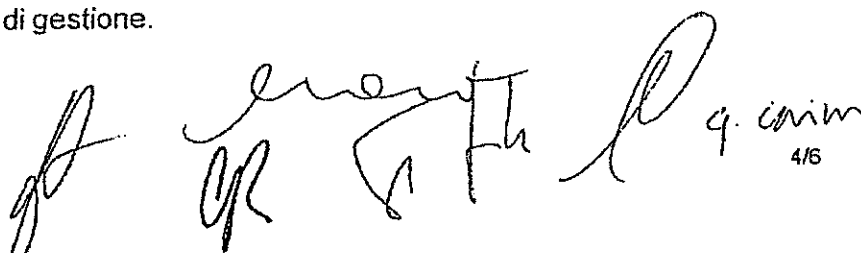
3.2 Annualmente si procede all'accertamento delle condizioni legittimanti il mantenimento del finanziamento di risorse aggiuntive ex art. 26 co. 3 CCNL 23/12/1999 e per l'eventuale incremento del valore di posizione nel caso di nuovi processi di riorganizzazione che interessino singole funzioni dirigenziali.

### 4. SISTEMA PREMIANTE

4.1 La retribuzione di risultato viene erogata a seguito della verifica e valutazione del raggiungimento degli obiettivi a termini del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 147 in data 20/05/2019;

### 5. VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE DIRIGENZIALE

5.1 Le parti confermano la necessità di affermare la autonomia e responsabilità della dirigenza riqualificando il rapporto tra dirigenti ed amministratori attraverso la piena e completa utilizzazione dei momenti di condivisione delle strategie e di traduzione delle stesse in obiettivi di gestione.



4/6



Comune  
di Verona

- 5.2 La Amministrazione Comunale assume l'impegno di valorizzare il patrimonio professionale della dirigenza promuovendo regole di funzionamento dell'ente finalizzate a supportare l'azione di direzione ed a favorire concretamente la attività manageriale destinandovi congrue risorse.
- 5.3 In particolare, nell'ambito delle competenze regolamentari ed organizzative vanno previsti:
- i criteri di scelta oggettivi, trasparenti ed in grado di valorizzare le esperienze maturate;
  - le condizioni lavorative che consentano di perseguire con continuità gli obiettivi affidati;
  - un sistema di valutazione efficace ed oggettivo.

## 6. VERTENZA PENDENTE

- 6.1 Le parti prendono atto della pendenza della vertenza in merito alla decurtazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato in relazione alle somme a tale titolo destinate ai dirigenti assunti a tempo determinato. La sottoscrizione del presente accordo non pregiudica le rispettive ragioni e/o pretese delle parti in ordine al giudizio pendente.

Verona,

PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI  
PARTE PUBBLICA

..... RSA  
.....  
.....

PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI  
PARTE SINDACALE

Per le Rappresentanze Sindacali Dirigenza:

DIREL FEBIRETS ..... g. carim  
CGIL - FP .....  
C.I.D.A. ENTI LOCALI .....  
UIL - FPL .....

Per le OO.SS. Area Dirigenza:

CGIL - FP .....  
CISL - FP .....  
UIL FPL .....  
CSA .....  
DIREL FEBIRETS ..... g. carim  
CIDA ENTI LOCALI .....



Comune  
di Verona

DICHIARAZIONE A VERBALE:

Le parti chiedono il rispetto di quanto previsto all'art. 5 del CCDI del 22/05/2007 e convengono che venga eliminata la quarta fascia retributiva

AlC/mv - stampa del 02/10/2019  
File: CCI - Fondo retribuzione posizione e risultato Diligenza - Accordo 2019

g. carim  
Gian Paolo  
mario  
Piero de  
Flavio



Comune  
di Verona

Area Risorse Umane e Strumentali

COMUNE DI VERONA	U
Protocollo N.0358108/2019 del 24/10/2019	

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

All'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato area dirigenza – Ipotesi di Accordo anno 2019 sottoscritto in data 03/10/2019 (art. 40, comma 3 – sexies D.lgs. n. 165/2001 – Circolare del Ministero dell'Economia – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012).

La Relazione Illustrativa al C.C.D.I. è composta di due distinti moduli:

Modulo 1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto:

Modulo 2. Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione delle compatibilità con i vincoli derivanti da norma di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili).

### 1. MODULO 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	Ipotesi di accordo 03/10/2019
Periodo temporale di vigenza	01/01/2019 – 31/12/2019
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli / qualifiche ricoperti): Direttore Generale – Direttore Area Risorse Umane e Strumentali – Direttore Area Risorse Economiche e Responsabile del Servizio Finanziario  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): DIREL - C.G.I.L. F.P. – C.I.S.L. F.P. – U.I.L. F.P.L. – CIDA/ENTI LOCALI – C.S.A.  Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): Per le rappresentanze sindacali dirigenza: DIREL - CIDA/ENTI LOCALI - C.G.I.L. F.P.  Per le OO.SS. Area dirigenza: U.I.L. F.P.L. - C.G.I.L. F.P. - DIREL
Soggetti destinatari	Personale con qualifica dirigenziale

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Individuazione ed utilizzo del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato; b) Modalità sistema premiante; c) Valorizzazione funzione dirigenziale
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti in data <u>8/11/2019</u>
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Il Collegio dei Revisori dei Conti non ha effettuato rilievi
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.lgs. 150/2009 e successive modifiche e integrazioni - Approvazione del PEG con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 20/03/2019
		È stato adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione - Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 29/01/2019
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs. 150/2009 - Sì per quanto di competenza
	Con deliberazione della Giunta Comunale n. 190 in data 17/06/2019 è stata approvata la Relazione sulla Performance ai sensi dell'art. 14 commi 4 e 6 del D. Lgs. n. 150/2009 successivamente validata in data 21/06/2019 (P.G. 216375/2019) da parte del Nucleo di Valutazione.	
Eventuali osservazioni		nessuna

**2. MODULO 2 – Illustrazione dell'articolato del Contratto (Attestazione delle compatibilità con i vincoli derivanti da norma di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)**

**A. Illustrazione di quanto disposto dal C.C.D.I.**

**A.1 Individuazione ed utilizzo risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione e di risultato**

Viene prevista la utilizzazione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato per il personale con qualifica dirigenziale.

La quantificazione delle risorse finanziarie a disposizione nel Fondo per le risorse decentrate viene approvata con deliberazione della Giunta Comunale e successiva determinazione dirigenziale ai sensi dell'art. 26 CCNL 23/12/1999 e successive modificazioni ed integrazioni.

La delibera della Corte dei Conti Sez. Liguria n. 39/2016 ha chiarito i vincoli da rispettare per legittimare l'incremento del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza ex art. 26 co. 3 CCNL 23/12/1999. Si tratta della disposizione contrattuale che consente di incrementare ogni anno il Fondo per il trattamento accessorio dell'area dirigenza (per il Comune di Verona euro 491.000,00), a fronte di accrescimento dei livelli qualitativi/quantitativi dei servizi e contestuale ampliamento delle competenze e del grado di responsabilità e di capacità gestionale dei dirigenti. Il citato parere della Corte dei Conti afferma che *"l'aumento del trattamento retributivo accessorio non può dipendere da una decisione unilaterale dell'Amministrazione che decida di riconoscere rilevanza particolare ad alcune funzioni, sia pure all'esito di processi di riorganizzazione effettivamente avviati, ma occorre che sia espressamente riconosciuta la sussistenza di tali processi, ovvero la presenza di nuovi servizi, precedentemente non attivati"*.

Secondo tale indicazione del Giudice Contabile è la contrattazione decentrata integrativa (il CCDI AREA DIRIGENZA) che legittima l'inserimento delle somme ad incremento del Fondo per la retribuzione e di risultato della dirigenza.

**A.2 Finanziamento della incentivazione per il raggiungimento di obiettivi e risultati**

Viene condivisa la utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili per garantire concreti e significativi aumenti e miglioramenti dei servizi erogati ed a fronte del raggiungimento di obiettivi qualificanti per il Programma della Amministrazione. In particolare la retribuzione accessoria è indirizzata quale investimento qualificante per l'incremento quali-quantitativo dei servizi.

Per quanto previsto dall'art. 31 comma 1) del D.lgs. 150/2009, vale a dire l'adeguamento della normativa ai principi di selettività per la erogazione degli incentivi (art. 17 "Oggetto e finalità" comma 2 e art. 18 "Criteri e modalità per la valorizzazione del merito e incentivazione della performance"), viene utilizzato per la corresponsione

della retribuzione di risultato il nuovo "*Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance*" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 147 in data 20/05/2019.

Dall'anno 2019 è previsto che la corresponsione della retribuzione di risultato venga erogata non più per accorpamento in fasce del punteggio, ma con riferimento alla singola valutazione conseguita da ciascun dirigente. La finalità è di valorizzare l'azione dirigenziale e manageriale come squadra e team direzionale, ma contestualmente riconoscere individualmente punti di forza e di miglioramento e situazioni di eventuale criticità.

**B. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione decentrata integrativa delle risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato**

Utilizzo Fondo retribuzione di posizione e di risultato anno 2019	
Retribuzione di posizione	1.511.926,05
Retribuzione di risultato	369.907,16
Quote progettazione – ad esaurimento (art. 92 cc. 5-6 D. Lgs. 163/06)	15.500,00
Avvocatura (Corte dei Conti – Sezione Veneto n. 200/2014)	38.162,83
<b>Totale</b>	<b>1.935.496,03</b>

**C. Effetti abrogativi impliciti**

Non sono previsti effetti abrogativi.

**D. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità**

L'erogazione della retribuzione di risultato è prevista in coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009 e successive modificazioni ed integrazioni, norme di contratto nazionale e giurisprudenza contabile) ed avviene secondo il Sistema di Valutazione del Personale vigente a condizione che si accerti il conseguimento del previsto livello di raggiungimento degli obiettivi, ed al conseguimento dei risultati attesi.

**E. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche**

PARTE NON PERTINENTE

**F. Illustrazione dei risultati attesi**

I risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, sono in stretta correlazione con il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e con il Ciclo della Performance, in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009 e successive modificazioni ed integrazioni, e sono rilevati dal sistema di controllo di gestione. Per ogni singolo obiettivo / progetto è prevista la verifica del conseguimento dei risultati attesi ed il raggiungimento individuale di un livello ottimale nei comportamenti manageriali con particolare riferimento alla organizzazione dei servizi ed al clima interno.

**G. Altre informazioni utili**

Le parti hanno concordato:

- di prendere atto della pendenza della vertenza in merito alla decurtazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato in relazione alle somme a tale titolo destinate ai dirigenti assunti a tempo determinato. La sottoscrizione dell'Accordo non pregiudica le rispettive ragioni e/o pretese in ordine al giudizio pendente.

IL DIRETTORE  
AREA RISORSE UMANE E STRUMENTALI  
(Avv. Marco Crescimbeni)

IL PRESIDENTE  
DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI  
PARTE PUBBLICA  
(Dott. Fabio Gamba)



# RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

All'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per la retribuzione di posizione e di risultato Area dirigenza - Accordo per l'anno 2019 sottoscritto in data 03/10/2019 (art. 40, comma 3 – sexies D.lgs. n. 165/2001 – Circolare del Ministero dell'Economia – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012)

La Relazione Tecnico Finanziaria al C.C.D.I. è composta di quattro distinti moduli:

Modulo 1	Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa anno 2019;
Modulo 2	Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa;
Modulo 3	Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente;
Modulo 4	Compatibilità economico-finanziarie e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

## Modulo 1 - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa anno 2019

Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni e Autonomie Locali Area dirigenza, viene quantificato dall'amministrazione con Deliberazione della Giunta Comunale e successiva Determinazione Dirigenziale.

Risorse stabili	1.466.842,41
Risorse variabili	414.990,78
Progettazione/avvocatura	53.662,83
TOTALE	1.935.496,03

# 1. Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate	
CCNL 23.12.99 ART. 26 C.1 L.1 (POS E RISULTATO 1999)	1.295.780,00
CCNL 23.12.99 ART. 26 C.1 L.1 (INCREM. ANNO 2000)	59.490,00
CCNL 22.02.06 ART. 23 C. 1 (520 EURO RETR. POS.)	38.400,00
CCNL 22.02.06 ART. 23 C. 3 (1.66% EURO POS.E RIS.)	70.772,00
CCNL 14.05.07 ART. 4 C. 1 (1.44 EURO RETR. POS. RIC.)	67.498,00
CCNL 14.05.07 ART. 4 C. 4 (0.89% EURO POS.E RIS.)	43.119,00
CCNL 22.02.10 ART. 16 C. 1 (478.4 EURO RETR. POS. RIC.)	21.049,60
CCNL 03.08.10 ART. 5 C. 1 (611,00 EURO RETR. POS. RIC.)	26.864,00
RID. STABILE ORG. DIRIG. (ART. 28 C. 5 CCNL 23.12.99)	66.106,00
CCNL 22.02.10 ART. 16 C. 4 (1.76% monte salari 2005 )	76.279,00
CCNL 03.08.10 ART. 5 C. 4 (0.72% monte salari 2007 )	35.156,00
CCNL 12.02.02 ART. 1 C. 6 (incremento fondo 3.356,97 euro, 20 posti organici stabilmente soppressi da 19/2001)	67.139,40

## Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

RMA MAT. EC. PERS. CESS. (ART. 28 C. 1 L. 6) CCNL 23.12.99)	66.811,76
---	-----------

# 1. Sezione II – Risorse variabili

RIOGANIZZ (ART. 28 C. 3 - PARTE VARIAB. CCNL 23.12.99)	491.919,86
CCNL 23.12.99 ART. 26 C.2 L.1 (1,2% MONTE SALARI 1997)	44.932,00
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 37 CCNL 23.12.99) Dell'Aspirazione Cortei dal Conli Vondito 200/2014	38.162,83
QUOTE PER LA PROSETTAZIONE - ad esaurimento (ART. 92 CC. 5-6 D. LGS. 163/05)	15.500,00

# 1. Sezione III – Decurtazioni del Fondo

CCNL 12.02.02 ART. 1 C. 3 L.6) RID FONDO 3.356,97 EURO)	-221.560,00
RIQUOTIZIONI DEL FONDO (PARTE FISSA (AGEC)	-81.471,00
DECURTAZIONE PERMANENTE EX ART. 1 C. 456 L. 147/2013	-176.921,58
DECURTAZIONE art 23 D.Lgs 75/2017 (riduzione 2018 rispetto 2015. art 1 comma 236 L. 208/2015)	-30.675,76
DECURTAZIONE PERMANENTE EX ART. 1 C. 456 L. 147/2013	-58.156,93
DECURTAZIONE art 23 D.Lgs 75/2017 (riduzione 2018 rispetto 2015. art 1 comma 236 L. 208/2015)	-9.028,40
DECURTAZIONE art 23 D.Lgs 75/2017 (rispetto India 2016	-9.743,76

1. Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

A) Fondo Tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.932.538,76
Risorse variabili	590.514,71
Totale Fondo tendenziale	2.523.053,47
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	-587.557,44
Totale decurtazioni del Fondo tendenziale	-587.557,44
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.344.981,32
Risorse variabili	590.514,71
TOTALE Fondo sottoposto a certificazione	1.935.496,03

1. Sezione V- Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo  
Sezione non pertinente

Modulo 2 - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

2. Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione (\*)

Reinbuzione di posizione	1.511.926,05
Quote progettazione - ad esaurimento (art. 92cc. 5-6 D. LGS. 163/06)	15.500,00
Avvocatura (Corte dei Conti - sezione Veneto n. 200/2014)	38.162,83
Totale	1.565.588,88

2. Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (\*)

Reinbuzione di risultato	369.907,16
Totale	369.907,16

2. Sezione III – Destinazioni ancora da regolare  
Sezione non pertinente

**2. Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

a. Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo: (Somme non regolate dal Contratto)	1.565.588,88
b. Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo: (Somme regolate dal Contratto)	369.907,16
d. Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione:	
	Totale
	1.935.496,03

**2. Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**  
Sezione non pertinente

**2. Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

- a) Le risorse stabili ammontano a euro 1.466.842,41 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa ammontano a euro 414.990,79. Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.
- b) *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di compensi per retribuzione di risultato*  
I compensi per la retribuzione di risultato sono erogati in base al CCNL e corrisposti in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D. Lgs. 150/2009 e successive modificazioni sulla base del previsto livello di raggiungimento degli obiettivi verificati dal Servizio Controllo Interno Strategico Direzionale approvati e validati dal Nucleo di Valutazione/CIV e con riguardo alla valutazione individuale dei dirigenti in merito ai comportamenti organizzativi ed al conseguimento dei risultati attesi.

- c) *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*  
Parte non pertinente

Modulo 3 - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Anno 2019 e confronto con il corrispondente fondo certificato 2018:

Costituzione del Fondo		anno 2019		anno 2018		variazioni anno 2019 rispetto all'anno 2018		Anno 2016 (per memoria)	
		Importi		Importi				Importi	
Risorsa fissa									
CCNL 21.12.99 ART. 26 C.1 L.A) (POS E RISULTATO 1998)		1.295.790,00		1.295.790,00				1.295.790,00	
CCNL 21.12.99 ART. 20 C.1 L.D) (INCREM. ANNO 2000)		59.496,00		59.496,00				59.496,00	
CCNL 22.02.06 ART. 23 C.1 (520 EURO RETR. POS.)		36.000,00		36.000,00				36.000,00	
CCNL 22.02.06 ART. 23 C.3 (1,66% EURO POS.E RIS.)		70.772,00		70.772,00				70.772,00	
CCNL 14.05.07 ART. 4 C.1 (1.144 EURO RETR. POS. RIC.)		87.496,00		87.496,00				87.496,00	
CCNL 14.05.07 ART. 4 C.4 (0,89% EURO POS.E RIS.)		43.119,00		43.119,00				43.119,00	
CCNL 22.02.10 ART. 18 C.1 (478,4 EURO RETR. POS. RIC.)		21.049,60		21.049,60				21.049,60	
CCNL 03.08.10 ART. 5 C.1 (511,00 EURO RETR. POS. RIC.)		26.884,00		26.884,00				26.884,00	
RID. STABILE ORG.DIRIG. (ART. 26 C.5 CCNL 21.12.99)		66.106,00		66.106,00				66.106,00	
CCNL 22.02.10 ART. 18 C.4 (1,78% monte salari 2005 )		76.279,00		76.279,00				76.279,00	
CCNL 03.08.10 ART. 5 C.4 (0,73% monte salari 2007 )		35.196,00		35.196,00				35.196,00	
CCNL 12.02.02 ART. 1 C.6 (incremento fondo 3.356,97 euro, 20 posti organici stabilmente soppressi da 1/9/2001)		67.133,40		67.133,40				67.133,40	
RIA MAT. SC. PERS.CESS. (ART. 26 C.1 L.G) CCNL 21.12.99)		66.811,78		64.329,02		2.482,74		67.133,40	
CCNL 12.02.02 ART. 1 C.3 L.a) (RID FONDO 3.356,97 EURO)		-221.560,00		-221.560,00				57.068,00	
RIDUZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA (AGEC)		-81.471,00		-81.471,00				-221.560,00	
DECURTAZIONE PERMANENTE EX ART.1 C.456 L.147/2013		-176.921,53		-176.921,53				-81.471,00	
DECURTAZIONE art 23 D.Lgs 75/2017 (riduzione 2016 rispetto 2015, art 1 comma 236 L.209/2015)		-30.675,76		-30.675,76				-176.921,53	
Totale Risorsa fissa		1.421.910,41		1.419.427,67		2.482,74		-30.675,76	
Risorsa variabili 1								1.412.166,65	
RIORGANIZZ (ART. 26 C.3 - PARTE VARIAB. CCNL 21.12.99)		491.919,88		491.919,88				491.919,88	
CCNL 21.12.99 ART. 26 C.2 L.1) (1,2% MONTE SALARI 1997)		44.932,00		44.932,00				44.932,00	
Specifiche disposizioni di legge (art 26 c 1 L.1) CCNL 21.12.1999)		0,00		0,00				1.591,32	
DECURTAZIONE PERMANENTE EX ART.1 C.456 L.147/2013		-58.156,93		-58.156,93				-58.156,93	
DECURTAZIONE art 23 D.Lgs 75/2017 (riduzione 2016 rispetto 2015, art 1 comma 236 L.209/2015)		-9.028,40		-9.028,40				-9.028,40	
DECURTAZIONE art 23 D.Lgs 75/2017 (rispetto 2016)		-9.743,76		-7.261,02				0,00	
Totale Risorsa variabili 1		459.922,79		482.405,53		-2.482,74		471.247,67	
TOTALE risorse fisse + variabili 1		1.881.833,20		1.891.833,20		0,00		1.883.414,52	

Risorsa variabili 2			
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 37 CCNL 23.12.99) Deliberazione Cons. dei Conti Veneto 200/2014	36.162,83	47.910,19	-9.747,36
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - ad esaurimento (ART. 92 CC. 5-6 D. LGS. 163/06)	15.500,00	15.500,00	-
Totale Risorsa variabili 2	53.662,83	63.410,19	39.479,29
TOTALE risorse fisse + variabili 1+ variabili 2	1.935.496,00	1.945.243,39	-9.747,36
			1.921.851,81

#### Raffronto dell'impiego delle poste di destinazione del Fondo anni 2019 e 2018(\*):

Destinazione del fondo	Anno 2019	Anno 2018	variazioni anno 2019 rispetto all'anno 2018	Anno 2016
Ridistribuzione di posizione	1.511.926,05	1.507.117,39		1.813.861,76
Ridistribuzione di risultato	359.507,16	274.715,87		69.522,00
Quote progettazione - ad esaurimento art. 92cc. 5-6 D. LGS. 163/06	15.500,00	15.500,00		9.848,16
Avvocatura (Cons. dei Conti - sezione Veneto n. 200/2014)	36.162,83	47.910,19		28.479,29
Totale	1.935.496,00	1.945.243,39	-9.747,36	1.921.711,23

#### Modulo 4- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

##### 4. Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al Fondo per le risorse decentrate sono imputate a specifici capitoli del Titolo I di spesa. La verifica tra sistema contabile e dati del Fondo di produttività è costante e monitorata di concerto tra UO Personale e UO Bilancio Contabilità.

##### 4. Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite del Fondo per le risorse decentrate dell'anno 2016 risulta rispettato

##### 4. Sezione III – Verifica della disponibilità finanziaria dell'Amministrazione al fine della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del Fondo per le risorse decentrate viene determinato con Deliberazione della Giunta Comunale e successiva Determinazione Dirigenziale ed è impegnato in specifici capitoli del Titolo I del bilancio comunale.

IL DIRETTORE  
AREA RISORSE UMANE E STRUMENTALI  
(Avv. Marco Crescimbeni)

IL PRESIDENTE  
DELLA DELEGAZIONE/FRATTANTE DI PARTE PUBBLICA  
(Giov. Fabio Garbati)

(\*) valore previsionale